

**Proponente: 31.A**  
**Proposta: 2018/1080**

**del 19/10/2018**



**COMUNE DI  
REGGIO NELL'EMILIA**

**R.U.A.D. 1653**

**del 22/10/2018**

**GESTIONE E SVILUPPO DEL PERSONALE E  
DELL'ORGANIZZAZIONE**

**Dirigente: GIUBBANI Dr.ssa Battistina**

**PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE**

**OGGETTO:** REVERSIBILITA' DELL'ASSEGNO INTEGRATIVO GIA'  
CORRISPOSTO ALL'EX DIPENDENTE L.A. (DI CUI ALL'ALLEGATO  
A), DECEDUTO IL 14/07/2018, A FAVORE DELLA VEDOVA

**OGGETTO:** Reversibilità dell'assegno integrativo già corrisposto all'ex dipendente L.A. (di cui all'allegato A), deceduto il 14.07.2018, a favore della vedova.

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO SVILUPPO E GESTIONE  
DEL PERSONALE E DELL'ORGANIZZAZIONE**

Premesso che con deliberazione di Giunta Comunale del 29.06.1984 n. 14855/1527, divenuto esecutiva a norma di legge, venivano applicati in favore dell'ex dipendente L.A. (di cui all'allegato A), già VV.UU. di ruolo collocato a riposo con decorrenza 01/10/1983, i benefici di cui al previgente Regolamento Generale dell'Ordinamento Comunale dell' Organizzazione del lavoro e del Personale, art. 69 bis "Cessazione dal servizio", corrispondendo allo stesso un assegno integrativo pari alla differenza fra la pensione liquidabile dalla C.P.D.E.L. in base agli anni di servizio effettivo e la pensione teoricamente dovuta per effetto dell'applicazione del beneficio di cui al richiamato articolo;

Dato atto che tale assegno, così come espressamente previsto dall'apposito articolo del Regolamento del Personale, è reversibile a favore degli aventi diritto secondo le disposizioni di legge in vigore, alla data della morte del titolare della pensione;

Vista la domanda, assunta in atti al n. 128723 di P.G. del 11.10.2018, con cui la vedova sig.ra L.R. (di cui all'allegato A), a seguito della morte del marito sig. L.A. (di cui allegato A), avvenuta il 14.07.2018, chiede la reversibilità dell'assegno integrativo della pensione già percepita dal defunto;

Ritenuto che la domanda debba essere accolta ai sensi dell'art. 69/bis del previgente Regolamento, trovandosi la sig.ra L.R. (di cui all'allegato A) in possesso dei requisiti per beneficiare di pensione di reversibilità;

Ritenuto altresì che a norma delle disposizioni legislative concernenti l'attribuzione della pensione ai superstiti dei titolari di pensione, alla sig.ra L.R. (di cui all'allegato A) spetti la reversibilità dell'assegno integrativo già goduto dal marito L.A. (di cui all'allegato A) nella misura del 60%;

Rilevato che l'assegno in godimento all'ex vigile urbano L.A. (di cui all'allegato A) all'atto del decesso ammontava ad annui € 2.105,35 e che pertanto l'assegno da corrispondere alla di lui vedova L.R. (di cui all'allegato A) in 13 rate mensili ammonta ad annui € 1.263,21 (€ 97,17 mensili) decorrenti dal 15/07/2018;

Dato atto che tale assegno sarà soggetto a tutte le future variazioni che comportino aumenti economici che eventuali disposizioni di legge potranno attribuire al personale in quiescenza, sempre che tali variazioni non costituiscano duplice attribuzione di uno stesso miglioramento economico;

Visti:

- Il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL., approvato con D. Lgs 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art. 107 (funzioni e responsabilità della dirigenza);
- Visto l'art. 11 della sezione "A" del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi "Competenze e responsabilità dirigenziali";

Dato atto

- che con deliberazione di Consiglio Comunale del 22/12/2017, n. 193 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e il D.U.P. (Documento Unico di Programmazione);
- che con deliberazione di Giunta Comunale del 06/02/2018, n.21, è stato approvato il Piano esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;

## **DETERMINA**

1. di corrispondere alla sig.ra L.R. (di cui all'allegato A), vedova dell'ex vigile urbano L.A. (di cui all'allegato A), deceduto il 14.07.2018, l'assegno integrativo della pensione già attribuito all'interessato, a norma dell'art. 69/bis del previgente Regolamento del Personale, nella misura del 60% ai sensi delle disposizioni concernenti la reversibilità della pensione del coniuge superstite;
2. di dare atto che tale assegno, decorrente dal 15/07/2018, ammonta ad annui € 1.263,21 da corrispondere in 13 rate mensili da € 97,17;
3. di stabilire che tale assegno è soggetto a tutte le variazioni future per aumenti economici che eventuali disposizioni di legge potranno attribuire al personale in quiescenza, secondo quanto previsto dal richiamato art. 69/bis del previgente Regolamento;
4. di dare atto che, in conseguenza del presente provvedimento, si verifica una minor spesa di € 385,98 alla Missione 01, Programma 10, Titolo 1, I codice del piano dei conti integrato necessario per la definizione della transazione elementare ex art. 13 DPCM 28/12/2011 1.01.02.02.004 del Bilancio Pluriennale 2018-2020 – Esercizio 2018 - al capitolo 39300 art.1 del PEG 2018 "Pensioni Assegni al personale avente diritto al trattamento di quiescenza a carico del Comune. Pensioni dirette e di reversibilità." – Centro di Costo 0115 – COFOG 01.1.1 - CGU 1133.

LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
(D.ssa Battistina Giubbani)

**GIUBBANI BATTISTINA**  
2018.10.22 09:26:53

CN=GIUBBANI BATTISTINA  
C=IT  
O=COMUNE DI REGGIO EMILIA  
2.5.4.97=CF:IT-0014592035

RSA/2048 bits

